

Fuoriclasse in Movimento nasce nel 2017 come azione collettiva e capillare promossa da Save the Children in 150 scuole presenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è *promuovere il benessere scolastico a garanzia del diritto all'istruzione di qualità per tutti*. L'ambizione dell'intervento è di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma [Fuoriclasse](#), al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.

I valori fondanti di Fuoriclasse in Movimento sono:

- *Protagonismo degli studenti*
- *Didattica inclusiva*
- *Comunità educante*

L'intervento è focalizzato sull'ascolto e sul dialogo tra gli attori coinvolti, studenti, docenti e famiglie, per alimentare il benessere scolastico, funzionale a contrastare il fenomeno della dispersione e a ridurre i divari dei livelli di apprendimento.

La partecipazione delle scuole

Il Movimento nasce dal lavoro tra Save the Children, docenti e dirigenti di scuole primarie e secondarie di I grado che hanno definito un [manifesto di intenti e i criteri di adesione](#). Le scuole che aderiscono a Fuoriclasse in Movimento:

- Fanno propri i principi del manifesto e pongono costante attenzione ai valori fondanti di riferimento (inclusione, protagonismo, comunità educante).
- Adottano i Consigli fuoriclasse come pratica scolastica stabile.
- Realizzano in autonomia azioni volte al benessere scolastico nel triennio 2017-2020.

Il *Consiglio fuoriclasse*, attività che caratterizza il Movimento a livello trasversale su tutto il territorio nazionale, è un percorso di consultazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro tematiche: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio (per approfondire, consultare la pubblicazione "[I Consigli Consultivi del programma Fuoriclasse: una buona pratica e un modello replicabile per l'attuazione del principio di partecipazione nelle scuole](#)").

Le attività svolte dalle scuole aderenti

Per l'anno scolastico 2017-2018 è prevista una presenza in tutte le regioni italiane, con un coinvolgimento di oltre 150 scuole, 20.000 minori e 2.000 docenti. La strategia di intervento promuove un impatto sull'intero contesto scolastico per un totale di 30.000 minori beneficiari indiretti.

Il *coinvolgimento delle scuole* avviene su due livelli: uno integrato in cui gli istituti sono supportati da Save the Children sia nella realizzazione dei Consigli fuoriclasse che nella formazione di docenti e genitori. L'altro, in cui le singole scuole costituiscono una rete sul territorio composta da almeno 3 istituti (poli formativi interscolastici), che permette l'attivazione in loco di percorsi di formazione per insegnanti. In questo caso, la realizzazione del Consiglio fuoriclasse è curata direttamente dalla scuola, con un sostegno di carattere metodologico da parte di Save the Children.

Le scuole di Napoli, Roma, Palermo, Praia a Mare, Scalea, Crotone, Bari, Torino, Milano, Genova, Cagliari, Aosta, Padova, svolgono il percorso integrato realizzando le seguenti attività:

- *Consigli fuoriclasse*
- *Laboratori fuoriclasse*: rivolti all'intero gruppo classe per restituire quanto emerso nei Consigli e approfondire il tema della partecipazione.
- *Percorsi docenti*: incontri di riflessione sui valori fondanti del Movimento.
- *Percorsi genitori*: azioni di informazione e sensibilizzazione per rafforzare il legame scuola-famiglia.
- *Azioni di benessere scolastico*: 3 attività realizzate in autonomia dalle scuole nel triennio 2017-2020, scelte tra i criteri di adesione a Fuoriclasse in Movimento.
- *Seminari territoriali* tra insegnanti delle scuole aderenti, dirigenti scolastici ed educatori, per sperimentare metodologie di lavoro comuni e dotarsi di strumenti teorici e pratici volti ad implementare le azioni di cambiamento.

Le scuole di Bologna, Campobasso, Chieti, Perugia, Pontassieve, Potenza, San Benedetto del Tronto, Trento, Udine, Velletri, attraverso la costituzione di poli formativi interscolastici, realizzano le seguenti attività:

- *Consigli fuoriclasse*
- *Percorsi docenti*: incontri di co-progettazione dei Consigli fuoriclasse e di attività volte a promuovere il benessere scolastico. Save the Children garantisce supervisione alla realizzazione delle azioni che i docenti svolgono in autonomia nelle proprie classi.
- *Azioni di benessere scolastico*: 2 attività realizzate in autonomia dalle scuole nel triennio 2017-2020, scelte tra i criteri di adesione a Fuoriclasse in Movimento.
- *Seminari territoriali*

Fuoriclasse in Movimento si avvale dei docenti supporter, figure chiave per lo sviluppo e la sostenibilità del percorso. Si tratta di circa 30 insegnanti e dirigenti che agiscono in prima persona come agenti di cambiamento sui propri contesti di riferimento e svolgono una funzione di supporto alla formazione degli altri docenti, alla sperimentazione di attività innovative, alla promozione del Movimento a livello territoriale e nazionale.

Per approfondire il nostro approccio

[La convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza](#)

[Fuoriclasse, un modello di successo per il contrasto della dispersione scolastica](#)